

SEDUTA DEL 31 GENNAIO 2017

La seduta inizia alle 21:15

Il Sindaco invita il Segretario Comunale, dott. Ugo Castelli, a procedere all'appello nominale, che dà il seguente risultato:

Paganelli Donatella – Sindaco	presente
Giulioni Christian	presente
Busetto Luisa	presente
Ceccaroli Domenico Savio	presente
Mauri Mattia	presente
Galli Marco	presente
Annibali Mauro	presente
Fedrihelli Francesca	presente
Pretelli Alex	presente
Grandicelli Giorgio	presente
Angeli Ottorino	presente

Constatato il numero legale dei presenti, il Sindaco dichiara valida ed aperta la seduta nominando quali scrutatori nelle persone dei consiglieri Annibali Mauro, Francesca Fedrihelli, Angeli Ottorino.

**PUNTO N. 1 — COMUNICAZIONI DEL
SINDACO**

PAGANELLI — SINDACO. Mi sembra doveroso ricordare e fare un pensiero di

cordoglio per le vittime degli ultimi eventi accaduti, la valanga ed il terremoto per le zone di Pescara e della bassa Marche.

Procediamo con il punto n. 1: comunicazioni del Sindaco. Non ci sono comunicazioni.

**PUNTO N. 2 – APPROVAZIONI
VERBALI SEDUTA PRECEDENTE**

PAGANELLI — SINDACO. Avete tutto in cartella, abbiamo da approvare i verbali della seduta del consiglio comunale del 29

novembre 2016. Lo mettiamo ai voti: astenuti, contrari, favorevoli?

*Viene posta in votazione la delibera,
il Consiglio Comunale approva
all'unanimità con n. 10 voti favorevoli*

SEDUTA DEL 31 GENNAIO 2017

**PUNTO N. 3 – INTERROGAZIONI
ED INTERPELLANZE.**

GRANDICELLI. Volevo sapere la situazione dell'Unione.

PAGANELLI — SINDACO. La Giunta si riunisce domani pomeriggio, tarda mattinata per decidere le sorti.

GRANDICELLI. Si era detto che era fino al 31 di gennaio.

PAGANELLI — SINDACO. No, abbiamo fatto la proroga fino al 28 febbraio, si era detto

che il tempo ci serviva fino al 31 gennaio per decidere un po' tutto, Suap ed altre cose, l'abbiamo fissato per il 1° febbraio, la facciamo domani. Dopo quella di domani vediamo cosa viene fuori. decidiamo un po' tutto, dove e cosa fare del Servizio Suap che abbiamo avviato con l'Unione, se continuare oppure trasferirlo nella montana e decideremo anche cosa fare dell'Unione, tenuto conto che abbiamo comunque delle scuole da gestire insieme. Sicuramente dovremmo fare anche un altro consiglio a metà febbraio, però comunque appena abbiamo la linea ci confrontiamo.

SEDUTA DEL 31 GENNAIO 2017

**PUNTO N. 4 - APPROVAZIONE
PROGRAMMA PER IL
CONFERIMENTO INCARICHI DI
STUDI, RICERCA E CONSULENZA
AI SENSI DELL'ART. 3.**

PAGANELLI — SINDACO. Questa è una pratica che facciamo ogni inizio anno, giusto segretario?

SEGRETARIO. Sì.

PAGANELLI — SINDACO. E comunque non sono previsti incarichi professionali per queste tipologie indicate nella delibera.

Prestazioni professionali consistenti nella resa dei servizi. Questa è tutta l'elencazione. . .

SEGRETARIO. Sono escluse da quelle lì, queste possono essere date senza. . .

PAGANELLI — SINDACO. Esatto. Perciò per il momento non sono previsti incarichi al di fuori di quelli esclusi.

SEGRETARIO. Esatto.

*Viene posta in votazione la delibera,
il Consiglio Comunale approva
all'unanimità con n. 10 voti favorevoli*

SEDUTA DEL 31 GENNAIO 2017

PUNTO N. 5 – TARI. TASSA SUI RIFIUTI - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE ANNO 2017.

PUNTO N. 6 – IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU- DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2017.

PUNTO N. 7 – COMPARTICIPAZIONE DELL'ADDIZIONALE ALL' I.R.P.E.F. - CONFERMA ALIQUOTA ED ESENZIONI PER L'ANNO 2017-

PUNTO N. 8 – IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) : MODIFICA REGOLAMENTO

PUNTO N. 9 – TASI - TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI - DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2017

PUNTO N. 10 – APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE TRIENNIO 2017 / 2019, ELENCO ANNUALE LAVORI PUBBLICI E PIANO DELLE MANUTENZIONI ANNO 2017

PUNTO N. 11 – PIANO DELLE VALORIZZAZIONI E DELLE ALIENAZIONI IMMOBILIARI ANNO 2017

PUNTO N. 12 – APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2017/2019 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

PUNTO N. 13 – APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2019 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)

GIULIONI – VICESINDACO. Volevo proporre segretario, come abbiamo già fatto in altre occasioni, visto che la Tari e molti dei punti di questo consiglio sono componenti di quello che è il punto generale che è l'approvazione del bilancio previsionale, direi se sono tutti d'accordo, di poterli esporre conseguentemente e poi di votarli in una unica soluzione. Non so se per voi può andar bene.

INTERVENTO. Unica soluzione no!

GIULIONI – VICESINDACO. Cioè punto per punto correggo. . . .

GRANDICELLI. La discussione generale. . .

GIULIONI – VICESINDACO. La discussione la farei unitaria perché si tratta diciamo di cose comunque collegate che fanno parte di un unico documento. Prima di iniziare mi sembra come sempre doveroso ringraziare gli uffici e tutti coloro che hanno collaborato nella stesura di questo bilancio previsionale, per il lavoro di studio e di redazione che è stato come sempre importante, non semplice e ci permette di arrivare secondo me ad un buon risultato; buon risultato le cui linee guida ed il documento che andiamo ad approvare ha anche il lato positivo di aver potuto usufruire del contributo e per questo ringrazio gli spunti della minoranza con cui abbiamo avuto modo di condividere alcuni passaggi, alcuni spunti. Il documento che andiamo ad approvare e di cui la Tari ma come altre voci, diciamo altri punti di questo ordine del giorno vanno a comporre, è lo strumento principale di pianificazione dell'attività di un Comune e di programmazione finanziaria dell'ente stesso. Ci sono due componenti fondamentali all'interno di un bilancio di previsione, è bene

ricordarlo che ci sono le entrate, cioè le risorse che l'ente prevede di avere a disposizione, e le spese che sono costituite dalle previsioni di quelle che sono le destinazioni e le modalità con cui verranno impiegate queste risorse disponibili in entrata. Tale documento va liberato in pareggio finanziario complessivo e quindi un equilibrio tra le entrate e le spese. Le linee guida che hanno fatto sì di arrivare a questo documento sono state, come diciamo già ormai da diversi anni nostra prassi, quelle di avere un occhio attento dal punto di vista della spesa, questo per cercare di andare a comprimere il più possibile i capitoli di spesa, anche se devo ammettere che dopo tanti anni di tagli e limature, se fosse rimasto ben poco da limare, questo non ci esime dal dover cercare di razionalizzare, ottimizzare sempre più la macchina amministrativa. Si è cercato di mantenere il livello qualitativo dei servizi ai cittadini cercando di fare attenzione a quelle che sono le possibili razionalizzazioni per contenere il costo. Per quanto riguarda il welfare sociale, abbiamo confermato la spesa sociale e di sostegno sempre facendo una particolare attenzione a quelle che sono le fasce più deboli. Alla voce della entrata abbiamo valutato, alla luce di una verifica dei conti precedenti, l'eventuale necessità di manovre sulle entrate. Questa, infatti, si è tradotta nella realtà infatti in piccoli adeguamenti delle nostre tariffe per non andare ad incidere su di un territorio che ancora soffre per una ripresa che direi sicuramente debole. Il bilancio di previsione può essere comprensibile se viene scomposto ed illustrato quindi andando a vedere quelle che sono le sue componenti principali. Per quanto riguarda le entrate non ci sono sostanziali variazioni nella loro struttura e nella loro formulazione, se non per quanto riguarda l'adeguamento Istat medio dell'1,3% rilevabile all'interno del piano finanziario Tari. È bene ricordare a proposito delle scadenze Tari, e questo è il motivo per cui andiamo ad approvare, uno dei punti, il regolamento IUC di cui la Tari è una delle tre componenti, per quanto riguarda queste scadenze sono state stabilizzate al 16 giugno, 16 settembre e 16

novembre. Anche questo mi pare che sia un buon segnale perché anche andare a normalizzare le scadenze, si tratta di un segnale di avvicinamento verso quelle che sono le esigenze di un cittadino, che anche dal punto di vista delle scadenze, delle tempistiche è bene che abbia meno confusione possibile, quindi anche le varie modifiche, variazioni delle scadenze può comportare sicuramente una non facilità nell'adempiere al suo dovere di contribuente al cittadino. Per quanto riguarda altre componenti della IUC, ovvero l'IMU e la Tasi, queste non sono state oggetto di modifica rispetto al 2016, quindi diciamo anche questi due componenti che sono rispettivamente al punto 9, quindi Tasi, tributo per i servizi indivisibili, l'Imu, il punto 6, sono invariate rispetto all'anno 2016. Per quanto riguarda la Tasi è bene ricordare che il governo aveva previsto, l'anno scorso aveva confermato la non assoggettività dell'attributo dell'abitazione principale. Stessa cosa, quindi una sostanziale invarianza rispetto al 2016, è la compartecipazione all'addizionale Irpef. Infatti anche questa voce è stata confermata rispetto al 2016 ed è dello 0.6 con un insieme di detrazioni che sono state previste all'interno del nostro regolamento, quindi diciamo confermate entrambe, sia aliquota che esenzione, questo è il punto 7. Poi cosa abbiamo? Ci sono altri adeguamenti previsti nel servizio a domanda individuale, in particolare nella retta della scuola materna e trasporto, i cui aumenti sono importi che non cambiano la sostanza dei fatti, ovvero di tariffe che sono ancora ampiamente in linea con quelle di comuni vicini. Quindi abbiamo visto Tari, Imu, Irpef, le scadenze della IUC, la Tasi e mi pare che altre cose non ci siano rispetto ai punti. Vediamo se ho dimenticato nulla. Queste sono, dal punto di vista delle entrate, quelle che sono le novità, se così possiamo chiamarle, perché grossa parte dell'impianto è stato del tutto confermato. Poi chiaramente abbiamo qui la nostra responsabile dell'ufficio finanziario che sui punti specifici, se c'è qualche dubbio, oltre alla sua disponibilità che ha già dato sinora, qualche delucidazione sicuramente sarà disponibile a chiarire

qualcosa che magari non fosse poco chiaro. Per quanto riguarda invece il discorso del piano di valorizzazione, sarà oggetto approfondimento probabilmente dei miei colleghi.

PAGANELLI — SINDACO. Magari illustravo la questione della modifica del punto riguardante le rette scolastiche della scuola materna ed il trasporto. Le nostre rette sono, come ha detto l'assessore Giulioni, sono in linea con le rette delle scuole del nostro circondario, anzi sono ancora più basse perché c'è da fare un attimo un passaggio indietro perché le nostre tariffe le abbiamo iniziate ad adeguare nel 2010 e poi hanno avuto man mano piccoli adeguamenti, diciamo che abbiamo fatto un adeguamento nel 2010 ed un altro nel 2011 e siamo rimasti dal 2011 ad oggi ad una retta di 60 euro per il primo figlio, 30 euro per il secondo e zero per il terzo figlio. Una quota di trasporto di 7 euro mensile. Logicamente noi abbiamo una rata fissa, non parametrata, suddivisa tra retta fissa e retta fissa in pasti ed abbiamo la convinzione che chi non frequenta o frequenta meno di 5 giorni, la quota si riduce a 40 e 20 per il secondo figlio e nulla per il terzo. Questo è rimasto invariato fino al 2016, ad eccezione che nel bilancio precedente avevamo fatto un aumento del trasporto che da 7 euro l'avevamo portata a 8. Perciò queste tariffe sono valide fino al 30 giugno 2017, perché comunque le tariffe si adeguano, hanno la durata dell'anno scolastico. Dal primo settembre 2017 si passerà a 70 euro per il primo figlio, 35 per il secondo e zero per il terzo, mantenendo invariata la quota per chi frequenta meno di 5 giorni, mantenendola a 40 per il primo figlio e 20 per il secondo, zero per il terzo. C'è stato un aumento di un euro, ci abbiamo portato la retta del trasporto a nove euro. In questo momento è una tariffa uguale per tutti, c'è un ragionamento, ci abbiamo pensato tante volte ma per questo bilancio ancora non siamo stati pronti, di calmarle un attimo con l'Isee, l'Isee serve a vedere la situazione attuale degli utenti, a seconda della situazione reddituale fare una tariffa più variabile. Non abbiamo

l'Isee però abbiamo messo in campo tante altre cose che servono comunque per venire incontro diciamo alle fasce più deboli. Abbiamo sperimentato, stiamo sperimentando la questione del baratto che l'aveva proposta il consigliere Grandicelli, la stiamo già utilizzando perché comunque quelle fasce di utenza che hanno maggiore difficoltà è comunque un aiuto perché in un anno scolastico possono diciamo scontare 250 euro sulla retta scolastica e viene da sé che comunque è un contributo che riduce la spesa per la scuola, così come il bando crisi perché comunque l'abbiamo riconfermato anche questo anno, anche i contributi a favore delle famiglie numerose, c'è la Legge 30 che è una legge regionale ma c'è anche l'esenzione sulla Tari per chi ha più di 2 figli. Comunque se prendiamo a riferimento una retta prima, cioè di un bambino che frequenta tutto il mese e lo confrontiamo con gli altri comuni, senza andare ad elencare tutte le fasce ma prendendo la fascia più alta, diciamo, quella che da noi comunque mensilmente si paga 70, la famiglia spende 70 euro, ad Auditore andando a scuola tutto il mese spende 112, Tavoleto 116. Urbino ha delle fasce più differenziate perché ha l'Isee in vigore e comunque va da un minimo di 75 ad un massimo di 104. Se consideriamo che comunque chi non frequenta tutti i giorni, frequenta almeno di 5 giorni un fisso, come dicevo prima 40 per il primo figlio e 20 per il secondo figlio, se io vado a vedere le tariffe fisse, Auditore ho 52, Tavoleto 30, Urbino va da 26 a 37, indipendentemente se un figlio, due figli. Perciò è vero che numeri percentuali da 60 a 70 comunque è un aumento percentuale abbastanza elevato, però c'è anche da dire che rientra nella media del territorio, anche perché comunque il servizio, diminuiscono magari i bambini, i bambini sono un po' di meno, le spese fisse sono sempre quelle, va un pochino calmierato. Possiamo toccare altri punti magari velocemente, sul discorso di quello che magari in questo bilancio, perché il bilancio 2017 come si dice in gergo è un ribaltamento del 2016 che poi magari nel corso dell'anno quando avremo più certezza delle cose da fare

in entrate, di entrate che ci arriveranno, si andranno a fare delle variazioni. Le cose previste, un punto fermo, abbiamo messo dei fondi per eliminare le barriere architettoniche. Dei fondi per un bando, per i contributi ai cittadini, agli esercizi commerciali o le aziende che faranno interventi per la eliminazione delle barriere architettoniche, ma abbiamo anche messo a bilancio una spesa di 4.500 euro per eliminare sulle proprietà nostre del Comune la barriera architettonica agli ambulatori di Ca' Gallo. Abbiamo già accantonato le cifre e l'ufficio tecnico sta già predisponendo un progetto per la realizzazione. L'altra cosa che è stata mantenuta, il bando per l'eliminazione dell'amianto, perché nel bilancio 2016 è un capitolo che aveva 5.000 euro, visto che le richieste non erano state molteplici abbiamo pensato bene di ridurlo, cioè di suddividerlo fra il contributo tra il superamento delle barriere architettoniche e lasciare 2.000 euro per la bonifica dell'amianto. Mentre abbiamo messo a bilancio altri 12.000 euro nel capitolo sicurezza che si vanno così ad aggiungere ai 15.000 che avevamo impegnato nel 2016 e che abbiamo iniziato a concretizzare, che già andavano a spendere insomma. L'altra questione: abbiamo sempre messo delle somme per la progettazione degli interventi sulle scuole, ne avevamo parlato un'altra volta sulla scuola materna di Montecalvo in Foglia e la scuola elementare di Borgo Massano ci sono degli interventi per aumentare la staticità sugli edifici, perciò abbiamo già impegnato le somme e messo a bilancio anche la possibilità di assumere un mutuo per 150.000 euro per poter affrontare gli interventi, 50 mila sulla scuola materna di Montecalvo in Foglia e 100 mila sulla scuola elementare di Borgo Massano. Mentre non vedete fra le opere la realizzazione della scuola materna, non perché è stato accantonato, ma perché non potendo accedere ad un mutuo per finanziare, potremmo realizzare la scuola partecipando al bando regionale sul piano triennale dell'edilizia scolastica, in questo momento abbiamo già dato incarico per la progettazione, per avere in mano un progetto spendibile e poi nel momento in cui ci saranno le modalità di

partecipare al bando etc., andremo a fare le variazioni, però volevo precisare che, pur non vedendolo là, non è che è stato accantonato ma ci stiamo lavorando su. Io mi fermerei qui.

GRANDICELLI. Voglio dire due parole sulle tariffe della scuola. È verissimo che quelle tariffe sono le più basse qua nella zona, però è anche vero che questo Comune ha assorbito la discarica per trenta anni e passa, quindi è dovuto anche a quello e si presumeva che potesse continuare questa tariffazione più bassa rispetto agli altri comuni, la discarica è ancora lì e pare che tra trenta anni sarà ancora lì. Detto questo, l'aumento del 7% in una unica soluzione a mio avviso mi sembra esagerato, si poteva fare scaglionato in due anni aumentando qualcos'altro, adesso non so. Alla fine sono 5.000 euro all'anno in più che vengono fuori da questa tariffa.

PAGANELLI — SINDACO. Sì, non cambiano la vita 5.000 euro, però...

GRANDICELLI. Però le famiglie secondo me sarebbero contente...

PAGANELLI — SINDACO. Sì sono 10 euro in più a famiglia...

GRANDICELLI. Al mese. Cento euro all'anno praticamente.

PAGANELLI — SINDACO. Al mese, sì sono cento euro all'anno però adesso, come ti ho detto, se vado a vedere l'aumento percentuale riconosco anche io che è un aumento percentuale abbastanza alto perché 15, per cento. Però considerato che dal 2011 ad oggi che è il 2017, sono passati sei anni, come dici te aver scaglionato un aumento Istat per tutti questi anni. Giustamente, tu dici, se era stato fatto prima! Però non vorremmo neanche arrivare come altri, che per non aver fatto gli aumenti poi dopo.. cioè oggi non incidiamo su questa tariffa per 5.000 euro e poi magari l'anno prossimo non incidiamo ancora e poi alla fine dobbiamo fare un salto. Venivamo anche da un momento dove comunque dal 2009 abbiamo fatto i vari

aumenti che andavano fatti perché comunque, a parte la scuola, a parte altre cose, abbiamo dovuto arrivare a pari con la riscossione della Tarsu e perciò, voglio dire, abbiamo avuto anche degli anni pesanti. Questo anno siamo riusciti ad essere a pari, ad avere le tre rate per l'imposta Tari, questo piccolo aumento non è che non ci abbiamo pensato, ci abbiamo pensato molto se farlo o non farlo, però alla fine abbiamo ritenuto che comunque era anche necessario. L'impegno che prendiamo è che da qui al prossimo bilancio andremo a mettere in piedi il sistema dell'Isee perché comunque con quel sistema lì diciamo che veniamo un po' incontro a chi ha più difficoltà. Poi come dicevo prima, se ci sono situazioni di particolare disagio comunque abbiamo sempre lo sportello dell'assistente sociale che si vanno insomma in casi... caso per caso, speriamo che non siano questi 10 euro mensili che stravolgono.

GRANDICELLI. Cento euro all'anno.

PAGANELLI — SINDACO. Cento euro all'anno, sì. Sì.

GRANDICELLI. Cento euro all'anno non sono poche per certe famiglie.

PAGANELLI — SINDACO. Lo so, però col sistema del baratto che giustamente l'abbiamo messo in campo anche grazie al DUP...

GRANDICELLI. Io chiedevo soltanto se voi potevate ripensarci e fare ancora più scaglionata ecco su questa tariffa qui, fare in tre, quattro anni, non lo so.

PAGANELLI — SINDACO. Tre quattro anni vuol dire che oggi non gli devi far l'aumento, no?

GRANDICELLI. Aumentarla di un 2,5, 3%!

PAGANELLI — SINDACO. Secondo me se adesso c'è questo aumento qua e poi l'anno prossimo partiamo con l'Isee ci sarà una

riduzione per le fasce più deboli, diciamo per la fascia più benestante avrai già una cifra consolidata che speriamo di non dover superare di molto, considerato anche che magari questo aumento è stato fatto anche tutto in questo periodo.

GRANDICELLI. Posso dire un'altra cosa riguardo all'IMU? Anche anno scorso avevo chiesto se era possibile di togliere o di abbassare l'aliquota sui lotti edificabili, si è verificato il caso che avete dovuto cambiare la destinazione di uso di una lottizzazione per portarla ad agricola, ecco non vorrei che anche nel prossimo anno, questo anno succedesse un'altra cosa del genere, perché lì ci avete perso qualche migliaio di euro voi.

PAGANELLI — SINDACO. Sì.

GRANDICELLI. In quella situazione lì il Comune ci ha perso qualche migliaio di euro che potevano essere quei 5.000 euro in più delle tariffe qua della scuola.

PAGANELLI — SINDACO. Volevamo fare tante cose.

GRANDICELLI. Faccio per dire che comunque..

PAGANELLI — SINDACO. No, nel senso che volevamo fare anche delle riduzioni per le aree edificabili che in questo momento non stanno edificando, volevamo fare tanto, però con l'assetto del bilancio che hai, con comunque le necessità, per fare gli adeguamenti alla scuola dobbiamo prendere un mutuo, non riusciamo a farlo con i fondi di bilancio perché comunque le spese sono.. cioè non possiamo tagliare, non abbiamo... come ti posso dire? devo risparmiare sul personale, posso risparmiare sul personale, non sostituisco un pensionamento ma non siamo in quelle condizioni perché i dipendenti del nostro Comune sono ormai venuti all'osso, cioè meno di così non va avanti la macchina.

GRANDICELLI. Volevo precisare: ho apprezzato, invece, da parte della Giunta e tutto il consiglio insomma, che c'è una direzione mi sembra in questo bilancio che si va verso una cosa di... qualcosa di positivo come mettere a posto le scuole, la materna nuova quindi ho apprezzato questo fatto qua, i soldi dati per la sicurezza.

PAGANELLI — SINDACO. Tra gli altri investimenti, quando parliamo del piano delle opere triennali, c'è anche la messa... mettiamo a posto il campetto a Borgo Massano, questo anno abbiamo fatto gli interventi a Ca' Gallo, adesso diciamo la piccola cosa che ha necessità Borgo Massano, la facciamo; la piazzetta qui davanti al Comune, ogni volta che c'è la neve devi passare con la ruspa e quando ci sono già le fratture, si aumentano. L'intento è quello, voglio dire, giustamente come dici te stiamo cercando perlomeno di fare investimenti, cioè se dobbiamo spendere e pesare sui cittadini però lo vogliamo fare con delle cose che restano insomma. Vogliamo passare al piano delle opere pubbliche?

CECCAROLI. Due parole anche sul bilancio anche se avete detto già tutto. Semplicemente perché? Perché molto probabilmente, se volevamo essere un pochino più furbi, 5 euro li avremmo aumentati già due o tre anni fa, non oggi. Non l'abbiamo fatto perché? Non l'abbiamo fatto perché tutto sommato c'era una presenza abbastanza nutrita e naturalmente sull'equilibrio finanziario non è che si ottiene solo ragionando, forse noi qualche ragionamento di troppo lo facciamo, ma è bene che lo facciamo. Anche il numero dei bambini gli anni passati erano tanti insomma, rispetto a quelli che dovranno essere anche in futuro, sicuramente la decrescita in qualche modo incide, i costi fissi ci sono e quindi quest'anno abbiamo ritenuto di fare questa cosa però proprio in funzione di quello che avevamo messo in campo rispetto a quello che avevamo pensato l'anno scorso. Poi faccio un caso, ma senza fare nomi naturalmente, il baratto amministrativo ha portato sì che il sindaco in persona ha chiamato qualcuno che

non pagava .. autorizzativo, uno ha detto: no, beh allora pago! Perché capisci che insomma non c'è più tanta scusa e quella che.. quindi fa una rateizzazione. Questo per dire che anche il baratto amministrativo sopra 150 euro ma in situazioni aiutano, come aiuta sulla Tari i 25 euro di sconto, chi ha due figli minorenni nello stato di famiglia che non superano certi Isee. Bando anticrisi è stato detto 3.000 euro e quindi... aggiustare questa tariffa è un impegno che come Giunta l'abbiamo preso ma non tanto in termini assoluti, l'aggiustamento dove ci possa essere una differenziazione in base all'Isee il prossimo anno e quindi raccoglieremo anche da subito i dati che ci servono. Per quanto riguarda il piano opere, anche qui ci siamo visti, ci siamo anche confrontati e credo che abbiamo convenuto che la priorità sono le scuole in questo momento, non c'è un'altra priorità, abbiamo portato a termine, grazie anche qui ad un impegno che abbiamo portato avanti insieme come dire nella realizzazione degli impianti sportivi tramite la ASD Valfoglia e l'altro, l'ultimo bando che abbiamo fatto che ha dato in gestione anche il campo da tennis, quindi tutto l'impianto sportivo lo gestiscono loro, andremo a migliorare la struttura sportiva del centro polivalente di Borgo Massano, ma sono tutti interventi di qualche migliaia di euro, di qualche migliaia inteso proprio in termini 10-15.000 euro così come abbiamo integrato il discorso della sicurezza con delle telecamere, però lo sforzo che deve vederci uniti in questa fase è proprio sulla edilizia scolastica. Attingeremo a due finanziamenti, stiamo facendo le corse da un punto di vista tecnico proprio perché vanno assunti mutui, le Casse Depositi e Prestiti hanno i suoi tempi, ma soprattutto anche perché questi qui sono due interventi che dobbiamo fare a scuole chiuse, e stiamo correndo per questo. Quindi già da domani saranno ufficializzati gli incarichi progettuali per richiedere i mutui dopodiché verranno fatte le gare e noi contiamo vivamente nei periodi estivi di riuscire a fare questi miglioramenti, chiamiamoli così, statici. Procederemo, non è un segreto per nessuno, l'abbiamo già discusso anche insieme con

l'individuazione ma con gli approfondimenti sulla scuola di Ca' Gallo per la scuola materna, di farla lì, tenuto conto che abbiamo detto anche in questa sede, avevamo proposto un plesso unico agli altri comuni in quelli di Ca' Lanciarino che ritenevamo la soluzione più idonea come centro scolastico già esistente quindi andava potenziata la zona era sicuramente migliore, ma visto e considerato che siamo rimasti soli con questa struttura non è che possiamo fare un investimento dove andiamo anche ad assumerci di costi di intervento di esproprio e così via, quando abbiamo un'area nostra, un centro da riqualificare che comunque va riqualificato, e quindi progettualmente pensiamo di fare una struttura in legno moderno e quindi senza rischi, senza rischi insomma, molto probabilmente più resistente nel tempo da un punto di vista strutturale anche sismico rispetto al cemento, anche se ci dicono che anche il cemento, comunque la scelta va in quella direzione. Quindi tutto questo si vedrà impegnato nei prossimi bilanci. Noi a dir la verità la fase "brutta" l'abbiamo superata perché, se ci ricordiamo, specialmente nella precedente amministrazione abbiamo dovuto far pagare la Tari due anni in uno per andare al pareggio, abbiamo dovuto recuperare il cento per cento del costo, quando siamo arrivati noi nel 2009 era il 55%, grazie anche al discorso che siccome c'era la discarica le tariffe erano molto ridotte. Personalmente ho sempre detto che forse se si investiva qualcosa in più ed i cittadini pagavano qualcosa di più anche quella volta, non sarebbe stato male perché molto probabilmente tu devi beneficiare in termini di tariffazione ma credo che forse qualche destinazione in più alle opere forse andava fatta. Questa è una filosofia mia di pensiero, non abbiamo niente né da insegnare e né altro, però ecco la parte più problematica l'abbiamo superata, non solo l'abbiamo superata, nel frattempo non è che sono venuti meno i fondi della discarica, sono venute meno anche 250.000 euro di tagli di trasferimenti dello Stato, non da dimenticare, mi pare che orientativamente la cifra sia questa. Il bilancio sicuramente si può fare

sempre meglio, ma come impostazione, come idea, come ragionamenti complessivi credo che oltre che averlo condiviso penso che possa essere anche condiviso in questa sede.

PAGANELLI — SINDACO. Altri?

INTERVENTO. Non è da poco che anche le tasse sono sempre con lo stesso nome dall'una all'altra.

PAGANELLI — SINDACO. A questo punto mi pare abbiamo illustrato un po' tutto. Del programma triennale ne abbiamo parlato, il piano delle valorizzazioni alienazioni immobiliari.

GRANDICELLI. Ho visto che c'era una voce su una pista ciclabile.

PAGANELLI — SINDACO. Sì, quella pista ciclabile era partita, avevamo voluto fare questa progettazione e poi dopo i costi erano molto elevati ed allora ci siamo fermati. L'abbiamo rimessa perché la teniamo in cantiere, siccome con i fondi in tutti i bandi che dovrebbero uscire speriamo di intercettare un bando dove poterla inserire, visto che comunque una progettazione di massima è stata fatta, se riusciamo ad inserirla da qualche parte la teniamo buona, però solo in questo caso perché diversamente non possiamo, come abbiamo detto prima, le risorse adesso che abbiamo, le abbiamo destinate...

GRANDICELLI. Pensavo fosse stata accantonata...

PAGANELLI — SINDACO. No, anzi ce ne sarebbe anche un'altra. Siccome il territorio comunale è anche più ampio, ci sarebbe anche da collegare quella di Borgo Massano...

GRANDICELLI. Però solo se ci fossero dei fondi...

PAGANELLI — SINDACO. Solo se ci sono dei fondi che riusciamo ad inserire, siccome questo discorso delle piste ciclabili è

SEDUTA DEL 31 GENNAIO 2017

un argomento che si trova nei bandi europei, la teniamo buona lì insomma, però se dobbiamo dire che prendiamo un mutuo per fare la pista ciclabile in questo momento non è proprio il caso insomma, cioè non ce la facciamo, neanche a volerlo. Nel piano delle alienazioni cosa avevamo messo? Sì, avevamo messo un lotto in via Brodolini che è adiacente agli alloggi Erap e che comunque un lotto edificabile Erap, abbiamo già mandato una richiesta all'Erap manifestando la nostra disponibilità a cederlo per fare un piccolo ampliamento di quel fabbricato che già c'è, perché ci vorrebbero due piccoli appartamenti mi pare.

INTERVENTO. 300 mq.

PAGANELLI — SINDACO. 300 mq esatto. Poi dopo c'è il lotto di Sant'Arcangelo, a Ca' Gallo, l'altro lotto in via Michele Bonarroti sempre a Ca' Gallo, un altro lotto Falcone e Borsellino sempre a Ca' Gallo, un lotto nella zona industriale di San Giorgio in via Alessandrini. Questi diciamo fanno parte delle alienazioni poi provvederemo a fare il bando di gara etc., sperando che, però comunque lo riproporremo, anche perché c'è quello di... Michele Bonarroti è quello di... Michelangelo! L'avevamo già messo però era andata deserta l'asta. Altro momento della nota di aggiornamento: Documento Unico di Programmazione.

GIULIONI — VICESINDACO. Si tratta dello stesso documento, del Documento Unico di Programmazione che abbiamo approvato a novembre, si tratta semplicemente di una riconferma di quello che era il nostro ragionamento del documento DUP, Documento Unico di Programmazione, quindi sostanziali variazioni a quello approvato non ve ne sono.

PAGANELLI — SINDACO. Poi il punto n. 15 è un po' l'illustrazione di tutto quello che abbiamo parlato fino adesso, che è l'approvazione del bilancio. Cominciamo a votare uno ad uno questi punti, anche

l'immediata eseguibilità. Se non ci sono altre richieste di chiarimento cominciamo a votare. Punto n. 5: Tari - taxa sui rifiuti - approvazione piano finanziario e tariffe anno 2017.

Viene posta in votazione la delibera, il Consiglio Comunale approva a maggioranza con n. 8 voti favorevoli e n. 2 voti astenuti (ANGELI-GRANDICELLI)

Viene posta in votazione l'immediata esecutività della delibera, il Consiglio Comunale approva a maggioranza con n. 8 voti favorevoli e n. 2 voti astenuti (ANGELI-GRANDICELLI)

PAGANELLI — SINDACO. Punto n. 6: imposta municipale propria - IMU-determinazione aliquote e detrazioni anno 2017.

Viene posta in votazione la delibera, il Consiglio Comunale approva a maggioranza con n. 8 voti favorevoli e n. 2 voti contrari (ANGELI-GRANDICELLI)

Viene posta in votazione l'immediata esecutività della delibera, il Consiglio Comunale approva a maggioranza con n. 8 voti favorevoli e n. 2 voti contrari (ANGELI-GRANDICELLI)

PAGANELLI — SINDACO. Punto n. 7: compartecipazione dell'addizionale all' i.r.p.e.f. - conferma aliquota ed esenzioni per l'anno 2017-

Viene posta in votazione la delibera, il Consiglio Comunale approva a maggioranza con n. 8 voti favorevoli e n. 2 voti astenuti (ANGELI-GRANDICELLI)

Viene posta in votazione l'immediata esecutività della delibera, il Consiglio Comunale approva a maggioranza con n. 8 voti favorevoli e n. 2 voti astenuti (ANGELI-GRANDICELLI)

PAGANELLI — SINDACO. Punto n. 8: imposta unica comunale (IUC): modifica regolamento.

Viene posta in votazione la delibera, il Consiglio Comunale approva a maggioranza con n. 8 voti favorevoli e n. 2 voti astenuti (ANGELI-GRANDICELLI)

Viene posta in votazione l'immediata esecutività della delibera, il Consiglio Comunale approva a maggioranza con n. 8 voti favorevoli e n. 2 voti astenuti (ANGELI-GRANDICELLI)

PAGANELLI — SINDACO. Punto n. 9: TASI - tributo per i servizi indivisibili - determinazione delle aliquote e detrazioni anno 2017 -

Viene posta in votazione la delibera, il Consiglio Comunale approva a maggioranza con n. 8 voti favorevoli e n. 2 voti astenuti (ANGELI-GRANDICELLI)

Viene posta in votazione l'immediata esecutività della delibera, il Consiglio Comunale approva a maggioranza con n. 8 voti favorevoli e n. 2 voti astenuti (ANGELI-GRANDICELLI)

PAGANELLI — SINDACO. Punto n. 10: approvazione del programma triennale delle opere pubbliche triennio 2017 /

2019, elenco annuale lavori pubblici e piano delle manutenzioni anno 2017.

Viene posta in votazione la delibera, il Consiglio Comunale approva all'unanimità con n. 10 voti favorevoli

Viene posta in votazione l'immediata esecutività della delibera, il Consiglio Comunale approva all'unanimità con n. 10 voti favorevoli

PAGANELLI — SINDACO. Punto n. 11: piano delle valorizzazioni e delle alienazioni immobiliari anno 2017

Viene posta in votazione la delibera, il Consiglio Comunale approva all'unanimità con n. 10 voti favorevoli

Viene posta in votazione l'immediata esecutività della delibera, il Consiglio Comunale approva all'unanimità con n. 10 voti favorevoli

PAGANELLI — SINDACO. Punto n. 12: approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) periodo 2017/2019(art. 170, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000)

Viene posta in votazione la delibera, il Consiglio Comunale approva all'unanimità con n. 10 voti favorevoli

Viene posta in votazione l'immediata esecutività della delibera, il Consiglio Comunale approva all'unanimità con n. 10 voti favorevoli

PAGANELLI — SINDACO. Punto n. 13: approvazione del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 (art. 151 del d.lgs. n. 267/2000 e art. 10, d.lgs. n. 118/2011)

SEDUTA DEL **31** GENNAIO **2017**

Viene posta in votazione la delibera, il Consiglio Comunale approva all'unanimità con n. 10 voti favorevoli

Viene posta in votazione l'immediata esecutività della delibera, il Consiglio Comunale approva all'unanimità con n.10 voti favorevoli

SEDUTA DEL 31 GENNAIO 2017

**COMUNICAZIONE DELIBERA DI
G.C. N. 108 DEL 08/11/2016 E N. 123
DEL 13/12/2016 "PRELEVAMENTO
DAL FONDO DI RISERVA"**

PAGANELLI — SINDACO. Punto n. 14: comunicazione delibera di g.c. n. 108 del 08/11/2016 e n. 123 del 13/12/2016 "prelevamento dal fondo di riserva".

GIULIONI – VICESINDACO. Si tratta della comunicazione del prelevamento dal fondo di riserva quindi si tratta degli ultimi aggiustamenti che sono permessi prima della chiusura dell'anno al 31.12, quindi si va con questa delibera n. 108 dell'8.11 e 123, ad andare a fare quei dovuti aggiustamenti, rimpinguamento ai propri prelievi dall'unico capitolo a cui è permesso attingere, quindi si tratta di quelle variazioni che a fine anno vanno ad attingere dal fondo di riserva utilizzato per andare a colmare quelle voci di

bilancio dove magari si era stati leggermente carenti o dove sono sopravvenute delle esigenze, delle spese quindi che vanno prelevate dopo il 31 novembre direttamente da quel fondo. Si tratta comunque di movimenti di piccola entità perché si tratta, come dicevo, di aggiustamenti perlopiù. Questi saranno gli ultimi movimenti come dicevo prima della relazione del consuntivo che sarà il prossimo documento che nei prossimi consigli andremo ad elaborare. Per quelli che sono dettagli abbiamo qui la responsabile che nello specifico delle voci può dare comunque indicazioni.

PAGANELLI — SINDACO.
Osservazioni? Nessuna.

Il Consiglio viene chiuso alle ore 22:02